

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1085 del 06/03/2023
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 <i>l.</i> Parte III e IV. HERA S.p.A. - Bologna. Impianto di depurazione ubicato in Comune di RIMINI, VIA FIUMICINO 6, località Santa Giustina. Iscrizione nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione ai sensi dell'art. 110 - comma 3. Revoca del Provvedimento n. 131 del 05.07.2007 della Provincia di Rimini, così come modificato con Provvedimento n. 1687 del 30.11.2015 della Provincia di Rimini.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1122 del 06/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sei MARZO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 – Parte III e IV. HERA S.p.A. - Bologna. Impianto di depurazione ubicato in Comune di RIMINI, VIA FIUMICINO 6, località Santa Giustina. Iscrizione nell’elenco dei gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione ai sensi dell’art. 110 - comma 3. Revoca del Provvedimento n. 131 del 05.07.2007 della Provincia di Rimini, così come modificato con Provvedimento n. 1687 del 30.11.2015 della Provincia di Rimini.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati* e Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l’art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- l’art. 125 del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina il rilascio dell’autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali;
- l’art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina lo smaltimento di rifiuti presso impianti di trattamento di acque reflue urbane, nel rispetto di particolari condizioni ivi indicate, mediante inoltro di comunicazione del gestore del servizio idrico integrato, all’autorità competente ai sensi dell’art. 124 dello stesso D.Lgs., la quale provvede all’iscrizione – comma 5 - in apposito elenco dei gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione;

VISTE:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;

- la LR n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n. 129/2022 “Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;

RICHIAMATA l'iscrizione al n. 6 nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione ai sensi dell'art. 110 – c. 3 - del D.Lgs. 152/2006, della Società HERA S.p.A., quale gestore del servizio idrico integrato, avente sede legale in Bologna, Via C.B. Pichat, 2/4, relativamente al depuratore ubicato in Comune di RIMINI, V. FIUMICINO 6, località Santa Giustina, rilasciata con Atto n. 131 del 05.07.2007 della Provincia di Rimini (all'epoca autorità competente), così come modificato con Atto n. 1687 del 30.11.2015 della Provincia di Rimini;

CONSIDERATO che l'iscrizione suddetta si riferisce al conferimento dei seguenti rifiuti:

- EER 190703 – *percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702*, per un totale di 29.700 ton/anno;
- EER 190805 – *fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane*, per un totale di

9.000 ton/anno;

- EER 200304 – *fanghi delle fosse settiche* e EER 200306 – *rifiuti della pulizia delle fognature*, per un totale di 30.000 ton/anno;

CONSIDERATO che, ai sensi della L.R. n. 23/2011, con la quale la Regione ha previsto un unico Ambito territoriale ottimale costituito dall'intero territorio regionale (attribuendo le funzioni già svolte dalle Agenzie provinciali, all'Agenzia territoriale dell'Emilia -Romagna per i servizi idrici e rifiuti – ATERSIR), si ritiene superato il vincolo territoriale espresso nel Provv. n. 131/2007 soprarichiamato, all'epoca coincidente con la provincia di Rimini, e che pertanto i rifiuti ammessi presso il depuratore possano provenire dall'intero territorio dell'Emilia-Romagna;

VISTO il Provvedimento n. 4810 del 22.09.2022, avente scadenza il 20.06.2031, di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale dell'impianto di depurazione in esame, rilasciata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la Del. G.R Emilia-Romagna n. 8008 del 29.05.2018 di screening, ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 152/2006, concernente la realizzazione, presso il depuratore di Santa Giustina, di due linee parallele per il trattamento (in entrambe) sia di liquami delle fosse settiche sia di materiali estratti dalle caditoie stradali;

VISTA la comunicazione presentata in data 22.11.2022 con prot. n. 191801, ai sensi dell'art. 110 – c. 3 - del D.Lgs. 152/2006, da HERA S.p.A. - Bologna, concernente l'aggiornamento dell'iscrizione nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento, finalizzata al proseguimento dell'attività presso il depuratore ubicato in Comune di RIMINI, V. FIUMICINO 6, avente layout aggiornato, in considerazione del potenziamento della capacità depurativa dell'impianto in esame che ha previsto il collettamento dei reflui provenienti dal Comune di Bellaria Igea Marina e dalla zona nord del Comune di Rimini, nonché della realizzazione di un nuovo impianto di trattamento bottini e caditoie presso il depuratore di Santa Giustina;

DATO ATTO che, come dichiarato dalla ditta nella nota suddetta, i lavori di realizzazione del nuovo impianto di trattamento bottini e caditoie, di cui alla Del. G.R Emilia-Romagna n. 8008 del 29.05.2018, sono terminati e che deve essere realizzato il collaudo ai fini della successiva messa a regime;

ACQUISITA agli atti la nota prot. n. 20202 del 03.02.2023 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica positiva, in merito alla comunicazione presentata;

DATO ATTO che il Tariffario di ARPAE non prevede costi istruttori per la comunicazione di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, di aggiornare l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 110 – comma 5 - del D.Lgs. 152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento nonché provvedere alla revoca del Provvedimento n. 131 del 05.07.2007 della Provincia di Rimini e s.m., anche al fine di agevolare le operazioni di controllo;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018 e 126/2021, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

- 1. di iscrivere al n. 6 BIS del 06.03.2023**, con le limitazioni e prescrizioni di cui ai punti successivi, per le motivazioni richiamate in premessa, nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione ai sensi dell'**art. 110 - comma 3 - del D.Lgs. 152/2006**, la Società **HERA S.p.A.**, quale gestore del servizio idrico integrato, avente sede legale in Bologna, Via C.B. Pichat, 2/4, relativamente al depuratore ubicato in

Comune di **RIMINI, VIA FIUMICINO 6, località Santa Giustina;**

2. di stabilire che i rifiuti ammessi, sono quelli individuati all'art. 110 del D.Lgs. 152/2006 – comma 3 – lett. a), b) e c), identificati dai seguenti codici EER di cui alla Decisione 2014/955/Ue:

rifiuto EER	Descrizione
19 07 03	<i>percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702</i>
19 08 05	<i>fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane</i>
20 03 04	<i>fanghi delle fosse settiche</i>
20 03 06	<i>rifiuti della pulizia delle fognature</i>

3. di stabilire che i rifiuti di cui al punto 2. dovranno pervenire dall'Ambito territoriale ottimale di cui alla L.R. n. 23/2011, coincidente con il territorio dell'Emilia-Romagna;
4. di stabilire che l'attività dovrà essere svolta nel rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 152/2006, dalle normative tecniche nazionali e regionali vigenti, nonché delle seguenti prescrizioni:
- A. i quantitativi dei rifiuti identificati con codice **EER 190703** non devono eccedere le **29.700 ton/anno**;
 - B. i quantitativi dei rifiuti identificati con codice **EER 190805** non devono eccedere le **9.000 ton/anno**;
 - C. i quantitativi complessivi dei rifiuti identificati con codici **EER 200304 - 200306** non devono eccedere le **30.000 ton/anno**;
 - D. nell'eventualità che la ditta acquisisca rifiuti identificati con codice **EER 190805**, al fine di utilizzarli per rigenerare il processo biologico dell'impianto, deve essere data tempestiva comunicazione di tale attività ad ARPAE, specificando i quantitativi di fanghi introdotti nella linea acque;
 - E. deve essere mantenuto un programma di omologa e caratterizzazione quali-quantitativa dei rifiuti liquidi in ingresso all'impianto;
 - F. dovranno essere adottati degli standard gestionali adeguati del processo depurativo e specifici piani di controllo dell'efficienza depurativa;
 - G. di stabilire che il quantitativo giornaliero di rifiuti destinati al trattamento non potrà mai superare la capacità residua giornaliera di trattamento;
 - H. di consentire l'attività comunicata, a condizione che questa non comprometta:

- a) il possibile riutilizzo delle acque reflue depurate e dei fanghi prodotti;
 - b) il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici recettori;
 - c) il rispetto dei parametri di cui all'art.101 - commi 1 e 2 - del D.Lgs. 152/2006;
5. di revocare, per le motivazioni richiamate in premessa, il Provvedimento n. 131 del 05.07.2007 della Provincia di Rimini, così come modificato con Provvedimento n. 1687 del 30.11.2015 della Provincia di Rimini;
 6. di stabilire per Hera S.p.A. l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE ogni variazione che possa implicare una conseguente modifica al contenuto del presente atto;
 7. di rammentare gli obblighi concernenti la tracciabilità dei rifiuti di cui all'art. 110 - comma 7 - del D.Lgs. 152/2006;
 8. di fare salva ogni prescrizione prevista con Provv. n. 4810 del 22.09.2022;
 9. di subordinare la validità della presente iscrizione alla vigenza dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane del depuratore in oggetto;
 10. di stabilire che la comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 dovrà essere ripresentata contestualmente alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane del depuratore di cui in oggetto;
 11. di stabilire che copia del presente atto, come anche la documentazione utilizzata per l'adempimento a quanto disposto all'art.4 pti. d) ed e), dovranno essere conservati presso l'impianto di depurazione di cui all'oggetto, e dovranno essere esibiti ad ogni richiesta di controllo;
 12. di stabilire che HERA S.p.A. trasmetta tempestivamente ad ARPAE, la relazione di collaudo ai fini della successiva messa a regime del nuovo layout dell'impianto di depurazione;
 13. di dare atto che il lay-out aggiornato dell'impianto di depurazione è allegato al presente Provvedimento quale **Allegato A** e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 14. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e al Comune di Rimini per opportuna conoscenza;
 15. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
 16. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
 17. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

- 18.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 19.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.